

CONFINDUSTRIA

Bonus Sud: Biriaco chiede una proroga per la consegna dei macchinari

Un incentivo fondamentale per incrementare gli investimenti e sostenere lo sviluppo delle imprese. Il bonus Sud, strumento con cui si riconosce un credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali destinati alle aziende del Mezzogiorno, ha dato un forte impulso all'aumento del fatturato, degli utili e di nuovi occupati anche all'interno delle imprese etnee, ma al momento, in assenza di correttivi utili a fissare una proroga dei tempi di consegna dei macchinari, si rischia non portare a termine importanti investimenti già programmati.

«In primis occorre che la nuova Legge di Bilancio preveda un rifinanziamento del bonus Sud - avverte il presidente di **Confindustria Catania**, Antonello Biriaco - ma le imprese sono in allarme

anche per le forti difficoltà rispetto alle tempistiche stabilite dalle norme pregresse. Se i beni strumentali oggetto del beneficio non verranno consegnati entro la scadenza del 31 dicembre, l'incentivo andrà perduto. Un pericolo più che concreto anche a causa del fatto che le aziende produttrici di macchinari rischiano di non poter rispettare i tempi di consegna e non per propria inefficienza, ma per le enormi difficoltà di reperimento nel mercato di materie prime e di componenti elettronici».

«Per questo - prosegue Biriaco - occorre uno slittamento dei termini di consegna dei macchinari almeno fino a giugno del 2023, così come del resto è previsto per la fruizione degli incentivi messi in campo con Industria 4.0. Allineare le scadenze di due misure fondamentali per il rilancio dell'economia, consentirà agli im-

prenditori tutti, da Nord a Sud, di poter onorare i contratti conclusi e alle nostre imprese e alle centinaia di famiglie che da esse dipendono di sopravvivere in un contesto economico già segnato da profonde difficoltà».



Peso: 11%